

FAQ

Bando “Invito a presentare progetti di ricerca di base” Annualità 2017

(Faq al 31/01/2018)

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1 - Cosa si intende per “screenshot della valutazione”. La denominazione dei file delle pubblicazioni è libera?

Risposta - Per screenshot della valutazione per il PI si intende un file formato pdf e/o jpeg riferito alla posizione (rank) della rivista nei quartili per la subject category più favorevole e che pertanto certifichi la valutazione ottenuta e dichiarata nella presentazione della domanda. Lo stesso vale per lo screenshot della valutazione del/dei ricercatore/i partecipanti in qualsiasi unità di ricerca afferente al progetto, che può essere in formato pdf e/o jpeg. La denominazione dei file delle pubblicazioni è libera.

2 - Esiste un form per l'autocertificazione da rendere per l'attribuzione dei punteggi in autovalutazione sulla produttività scientifica?

Risposta - No, non esiste. Pertanto, tale adempimento può essere svolto in totale libertà (il formato caricabile è Jpeg o Pdf).

3 - Di seguito sottopongo i seguenti quesiti:

Come fare ad inserire i pdf dei lavori del principal investigator? Nel caso di lavoro a unica firma si deve indicare "corresponding author"? E' il compilante che deve riempire anche il campo dei relativi punteggi attribuiti?

Per quanto riguarda i componenti dell'unità, non riesco a caricare le pubblicazioni richieste né i colleghi riescono ad entrare sul format in compilazione per inserirle.

Il massimo richiedibile è 80 mila euro per anno?

Il calcolo delle ore/uomo totale non deve superare il 20% dell'importo richiesto?

Risposte -

- 1) Nella sezione Pubblicazioni proponente, nel menù a tendina è necessario selezionare “corresponding author” e inserire i punteggi ottenuti nella VQR 2009-2016 (se soggetti a VQR).**
- 2) Nella sezione unità di ricerca, il PI può inserire i componenti dell'unità di ricerca. Al termine della compilazione il PI deve cliccare su “invio mail”, presente sul lato destro della videata, tante volte quanti sono i ricercatori inseriti nelle unità di ricerca. In tal modo il ricercatore in indirizzo riceverà una mail con le istruzioni per accedere dalla piattaforma del MIUR e provvedere al relativo l'inserimento dei dati.**
- 3) Il contributo massimo concedibile è indicato per Area Disciplinare nella tabella dell'art.7 del bando ed è da intendersi nella misura del 100% del costo complessivo del progetto per l'intera durata dello stesso.**
- 4) Sì. Come da art. 10 lettera a) del bando.**

VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

4 - Per i ricercatori di aree non bibliometriche che volessero partecipare a progetti presentati in aree bibliometriche, l'autovalutazione dei propri prodotti può seguire i criteri non bibliometrici, oppure è comunque obbligatorio che, per esempio, in aree di ingegneria o medicina, un docente di scienze sociali sia comunque costretto a valutare solo prodotti che rispettino i criteri bibliometrici di quelle aree.

Risposta – L'autovalutazione in questo caso deve seguire i criteri delle aree bibliometriche perché le regole di valutazione applicabili sono quelle del P.I. e della sua area di valutazione.

5 - Nello specchio relativo ai criteri della valutazione delle pubblicazioni scientifiche si attribuisce un punteggio molto basso alla categoria delle "Recensioni e curatele con analisi critica, atti di convegno". Non ci è chiaro se anche le pubblicazioni di articoli in atti di convegno rientrino in questa categoria, o se si debba intendere che in questa categoria rientrino le curatele degli atti di convegno e le recensioni pubblicate negli atti di convegno.

Alcuni dei nostri articoli, infatti, sono contenuti in numeri di rivista, anche internazionale, che raccolgono atti di convegno, o in volumi, anche di portata internazionale, che raccolgono atti di convegno e che, in quanto tali, pertanto potrebbero essere inserirsi nelle caselle "Articoli su riviste scientifiche" (di fascia A o non di fascia A, di valore nazionale o internazionale), o contributi in volume, e in questi casi avrebbero un peso maggiore ai fini del computo del punteggio.

Risposta – La rilevanza nella valutazione è assunta dalla pubblicazione, nel caso specifico è importante capire se si tratta di articoli pubblicati su riviste raccolti in collane riferite a convegni oppure semplici atti (recensioni o altro). Nel caso specifico di articoli raccolti in collane riferiti a convegni il criterio da utilizzare è quello riferito alla riviste e non alle recensioni.

6 - Se nell'unità di un PI (area 03) è presente un ricercatore di area 04, le sue pubblicazioni devono essere conteggiate solo per il massimo del quartile senza considerare l'ordine degli autori?

Risposta – Le regole di valutazione applicabili sono quelle del proponente (P.I.) e delle sue aree di valutazione.

7 - Sono un ricercatore del Dipartimento di Agraria, area 07. In alcune pubblicazioni (caso 1) l'ordine degli autori è stato inserito in ordine alfabetico. In altre pubblicazioni l'ordine degli autori non è alfabetico. In entrambi i casi 1 e 2 all'interno della pubblicazione (sezione Acknowledgements) è esplicitamente dichiarato il contributo paritario di tutti gli autori alla pubblicazione.

In quale caso posso attribuire il punteggio massimo previsto dalla relativa categoria di quartile, eventualmente anche producendo autocertificazione di non rilevanza?

Risposta – In entrambi i casi è necessario capire se la posizione è rilevante per la pubblicazione.

8 - Inserendo le pubblicazioni mi sono reso conto che solo per i saggi, e non anche per le note a sentenza, il sistema mi chiede se si tratta di riviste di fascia A.

Mi chiedo pertanto se questa categoria di pubblicazioni, certamente rilevanti anche ai fini della ASN, verranno considerate come Articoli (dunque in FASCIA ALTA o MEDIO-ALTA) oppure come pubblicazioni di FASCIA BASSA.

Risposta – Le note a sentenza pubblicate in riviste scientifiche rientrano nella categoria “recensioni” e di conseguenza risultano pubblicazioni di Fascia Bassa (fino a 0,2 punti per prodotto).

9 - Se il ricercatore A presenta la pubblicazione X e il ricercatore B presenta la stessa pubblicazione X, i punteggi attribuiti alle due pubblicazioni (che in realtà è la stessa), verranno sommati? O verrà considerata UNA SOLA VOLTA ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui all'art. 15 punto 1 ("max 40 punti per la qualità scientifica del gruppo di ricerca)?

Risposta – Sì. In riferimento 15, comma 4, del bando, il PI, e i 4 quattro ricercatori possono presentare le stesse pubblicazioni in coautoraggio. Il soggetto proponente (P.I.) può presentare fino ad un massimo di 10 pubblicazioni del periodo 2009/2016, mentre i ricercatori possono presentare fino ad un massimo di 5 pubblicazioni del periodo 2009/2016 per un massimo di 20 pubblicazioni totali.

SOGGETTI PROPONENTI

10 - Avrei bisogno di una informazione circa la possibilità dei tecnici universitari (strutturati) di partecipare ad una proposta progettuale nell'ambito del bando Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna - Area Tematica 3 - Linea d Azione 3.1 "Interventi di sostegno alla ricerca". Annualità 2017

Risposta – Sì, ma non possono essere responsabili di unità, possono essere inseriti come “altri ricercatori” oltre ai 5 previsti dal bando. Ai sensi dell’art. 4 c. 1. i soggetti che possono presentare proposte per accedere agli aiuti previsti dal presente bando sono i seguenti: a. docenti o ricercatori del ruolo universitario o assimilati, compresi i ricercatori a tempo determinato, gli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento direttamente coinvolti nelle attività di ricerca che ricoprono il ruolo di coordinatore scientifico

11 - Il personale tecnico strutturato che svolge attività di ricerca presso un Ateneo può far parte di un'unità di ricerca? E se sì, può partecipare anche ai fini della presentazione dei prodotti scientifici?

~~Errata Corrige Faq 10.01.2018 quesito n.8 Risposta – No. Ai sensi dell’art. 4 c. 1. i soggetti che possono presentare proposte per accedere agli aiuti previsti dal presente bando sono i seguenti: a. docenti o ricercatori del ruolo universitario o assimilati, compresi i ricercatori a tempo determinato, gli assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento direttamente coinvolti nelle attività di ricerca che ricoprono il ruolo di coordinatore scientifico~~

Risposta corretta – Sì, e va inquadrato nella fattispecie “altri ricercatori” e unicamente in un solo progetto. Mentre il personale tecnico che non svolge attività di ricerca comunemente intesa ma, attività tecniche trasversali alle diverse attività di ricerca, potrà essere inserito nelle unità di ricerca e anche in progetti diversi esclusivamente come “personale tecnico” di supporto.

12 - Dopo aver creato il progetto con un'unica unità, costituita da un PI e 4 ricercatori della stessa sede, non è pervenuta a nessuno dei ricercatori inseriti una notifica che inviti all'adesione al progetto e al caricamento delle pubblicazioni. Di conseguenza non capiamo come possano essere selezionate le pubblicazioni dei componenti.

Risposta - Nella sezione unità di ricerca, il PI può inserire i componenti dell'unità di ricerca. Al termine della compilazione il PI deve cliccare su "invio mail", presente sul lato destro della videata, tante volte quanti sono i ricercatori inseriti nelle unità di ricerca. In tal modo il ricercatore in indirizzo riceverà una mail con le istruzioni per accedere dalla piattaforma del MIUR e provvedere al relativo inserimento dei dati.

13 - Nell'articolazione del progetto esiste una sezione denominata "Piano sperimentale" nella cui descrizione si dice di riportare anche i "risultati attesi", ma poi esiste un'altra sezione denominata "Obiettivi del progetto e risultati attesi" senza specifiche. In quale delle due vanno riportati i risultati attesi dal progetto?

Risposta – I risultati attesi possono essere inseriti in entrambe le sezioni

14 - Vorrei sapere se il progetto deve essere scritto in lingua italiana o in lingua inglese.

Risposta – Può essere inserito sia in lingua italiana che in lingua inglese

15 - Dal bando sembra possibile che una pubblicazione, in cui sono coautori il PI ed un ricercatore del suo gruppo, possa essere inserita da entrambi per la valutazione. E' corretto?

Risposta – Sì. In riferimento 15, comma 4, del bando, il PI, e i 4 quattro ricercatori possono presentare le stesse pubblicazioni in coautoraggio. Il soggetto proponente (P.I.) può presentare fino ad un massimo di 10 pubblicazioni del periodo 2009/2016, mentre i ricercatori possono presentare fino ad un massimo di 5 pubblicazioni del periodo 2009/2016 per un massimo di 20 pubblicazioni totali.

16 - Vorrei sapere se, in qualità di ricercatore I, è possibile presentare dei lavori già presentati da un altro ricercatore o PI in un altro progetto RAS?

Risposta – Sì, se sono a titolarità del soggetto che li propone.

17 - Un qualche dubbio è sorto riguardo al peso delle pubblicazioni e di conseguenza al peso dei ricercatori coinvolti nel progetto. Non tanto sul valore di monografia, articolo di classe A, convegno etc. ma sul peso legato alla lingua che determinerebbe (così pare di intuire) un peso nazionale o internazionale. Vengono considerate lingue estere tutte le lingue oltre l'Italiano o solo l'inglese? Un lavoro pubblicato in Italia ma totalmente in francese o tedesco è considerato pubblicazione nazionale o estera? Un lavoro pubblicato all'estero ma totalmente in italiano è considerato pubblicazione estera o nazionale? [nel mio settore l'italiano è una delle lingue veicolari, come tedesco, spagnolo, francese e ovviamente inglese] Un lavoro pubblicato all'estero in una delle lingue veicolari (escluso l'italiano e l'inglese) è considerato pubblicazione estera o nazionale? Un lavoro pubblicato all'estero in Russo, Arabo, Cinese, Rumeno, Svedese è considerato pubblicazione estera?

Risposta – Per pubblicazione internazionale e gli aspetti relativi alla lingua vedasi quanto riportato in calce alla seconda tabella punto 7 di pag. 9 del bando.

COSTI AMMISSIBILI

18 - Nel piano di spesa è prevista una quota "Personale dipendente", questa deve eccedere rispetto al tetto di 110.000 euro destinati a ciascun progetto?

Risposta – In ordine al contributo regionale, i tetti sono quelli prefissati dall'art. 8 del bando per ciascuna delle aree disciplinari indicate. Nulla vieta di utilizzare risorse integrative extraregionali nella eventuale disponibilità dei proponenti.

19 - Quali sono i costi ammissibili? Tutte le voci eccetto "personale dipendente" e "spese generali"?

Risposta – I costi ammissibili sono quelli delineati nell'art 10 del bando.

20 - Nella scheda non c'è la possibilità di inserire le pubblicazioni dei ricercatori che non siano PI. Quando, come e da chi saranno inserite?
Sarà cura dei partecipanti inserirle oppure del PI?
I ricercatori devono dare l'adesione al progetto e se si come?

Riposta – Sì. Per chiarire le varie possibilità di composizioni delle unità le suggeriamo di verificare le Faq precedenti. Nella sezione unità di ricerca, il PI può inserire i componenti dell'unità di ricerca. Al termine della compilazione il PI deve cliccare su "invio mail", presente sul lato destro della videata, tante volte quanti sono i ricercatori inseriti nelle unità di ricerca. In tal modo il ricercatore in indirizzo riceverà una mail con le istruzioni per accedere dalla piattaforma del MIUR e provvedere al relativo l'inserimento dei dati

21- Il costo complessivo del progetto, come indicato al comma 2, art. 8 del Bando ("Invito a presentare progetti di ricerca di base" - Annualità 2017) corrisponde alla voce "TOTALE" del Piano di spesa contenuto nel form online CINECA?

ESEMPIO:

Per avere euro 110.000 come contributo massimo concedibile (Area 03 - Scienze Chimiche), devo chiedere 110.000 come TOTALE (comprensivo delle spese di personale calcolate nella misura del 20% dei costi ammissibili, ovvero euro 22.000) o il costo TOTALE dovrà risultare di euro 132.000 = 110.000 (costo ammissibile) + 22.000 (spese personale)?

2) I materiali di consumo si possono inserire alla voce **c** del piano di spesa (*Spese per l'acquisizione di materiale inventariabile, limitatamente alle quote di effettivo utilizzo delle stesse per le attività oggetto del progetto ovvero alle quote di ammortamento per le annualità del progetto in caso di utilizzo esclusivo per le attività cofinanziate, di materiale bibliografico e altro materiale di consumo*)?

Risposte –

- 1) Come da art. 8 del bando il contributo è dato al 100%, all'interno di questo, i costi del personale non possono essere superiori al 20% del contributo ammesso e concesso.**
- 2) Sì. Come da art. 10 lett. c del bando.**